

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MAZZINI" LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO–
LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ.
ECONOMICO-SOCIALE**

Via Curtatone – 97019 VITTORIA (RG) C.M. RGIS01400P (0932 985170 (0932 866445 (fax) C.F.
82001840881 www.iismazzinivittoria.edu.it; Pec: rgis01400p@pec.istruzione.it;

e-mail: rgis01400p@istruzione.it

Indice

1. Quadro normativo di riferimento
2. Possibili scenari attività didattiche
3. Definizioni
4. Organizzazione della Didattica Digitale Integrata (analisi del fabbisogno, obiettivi da perseguire, strumenti da utilizzare, orario e frequenza delle lezioni)
5. Obiettivi da perseguire
6. Strumenti da utilizzare, orario e frequenza delle lezioni
7. Modalità di svolgimento delle attività in sincrono
8. Modalità di svolgimento delle attività in asincrono
9. Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica
10. Indicazioni sulla DDI e integrazione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di d'Istituto.
11. Indicazioni alle famiglie per una partecipazione sostenibile alle attività didattiche
12. Metodologie e strumenti di verifica da adottare durante la DDI
13. La valutazione durante la DDI
14. Alunni con bisogni educativi speciali
15. Privacy, sicurezza e rapporti scuola-famiglia
16. Riunioni degli organi collegiali e delle assemblee
17. Formazione del personale docente e del personale non docente

18. Responsabilità

19. Divieti

1. Quadro normativo di riferimento.

Il decreto del Ministro dell'Istruzione n.39 del 26 giugno 2020 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre dell'anno scolastico 2020/21 con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un **Piano per la didattica digitale integrata (DDI).**

Tale decreto è stato integrato dalle Linee Guida n.89 del 7 Agosto 2020 di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata **da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza**, sia per gruppi di alunni qualora l'intera classe non possa seguire le lezioni interamente in presenza per ragioni di distanziamento, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano, allegato e integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività.

2. Possibili scenari attività didattiche

Da quanto riportato nel quadro normativo di riferimento si deduce che si possono presentare diversi possibili scenari:

SCENARIO A: Attività didattiche in presenza

SCENARIO B: DDI a giorni alterni, per un totale di 3 giorni a settimana: tutta la classe partecipa per 3 giorni in presenza, secondo il proprio orario scolastico. I restanti 3 giorni saranno online.

SCENARIO C: DDI in aule di apprendimento allargate: gli studenti che seguono l'attività a distanza rispettano lo stesso orario di lavoro della parte della classe che si trova in presenza tranne nel caso in cui la metodologia adottata (esempi: Role-playing, studio di caso...attività laboratoriali, etc.) non richieda una diversa scansione temporale tra studenti in DDI e in presenza. I gruppi in presenza e in DDI si alterneranno con frequenza settimanale.

Sarà privilegiata la frequenza in presenza per gli alunni con disabilità ed anche con DSA o con BES, compresi gli alunni stranieri, a meno che il loro PDP/PEI non preveda la DDI come prioritaria in quanto favorisce l'utilizzo di strumenti compensativi di tipo digitale.

Altresì frequenteranno le lezioni in presenza gli alunni che sono impossibilitati ad utilizzare la DDI per motivi tecnici (mancanza di dispositivi e/o connettività).

SCENARIO D: DDI per le classi in cui sono presenti soggetti fragili

o **docenti fragili:** Il gruppo classe sarà in presenza, **vigilato da un docente dell'organico potenziato di Istituto** e il docente terrà la lezione da remoto consentendo così a tutti gli alunni di partecipare attivamente alla lezione

o **alumni fragili per condizioni di salute fisica:** parteciperanno da remoto (DDI) alle attività della classe, effettuate sia in presenza che in DDI

o **alumni fragili a rischio per dispersione scolastica, alunni disabili o alunni con BES e DSA:** parteciperanno a tutte le attività in presenza, tranne diversa scelta da parte dei genitori. Gli alunni disabili svolgeranno le loro attività in presenza con il supporto del docente di sostegno in presenza.

SCENARIO E: DDI per gli alunni che frequentano la “Scuola in Ospedale” o l’istruzione domiciliare: sarà assicurata la partecipazione in DDI alle attività della classe, il monte ore delle diverse discipline e il loro orario, saranno stabiliti dal CdC in sede di elaborazione del PDP

SCENARIO F: DDI in modalità esclusiva in caso di nuovo lockdown (Classe/Istituto): in questo caso la DDI avverrà in forma di DAD, in modo esclusivo. **Saranno effettuate dall’intero gruppo classe almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona** e proposte di attività in modalità asincrona con diverse metodologie, assicurando l’insegnamento di tutte le discipline previste dal curriculum e fermo restando l’orario settimanale dei docenti stabilito dal CCNL.

SCENARIO G: ALMENO IL 75% DELLE LEZIONI IN DDI, IL 25% DELLE LEZIONI IN PRESENZA.

Questo scenario, previsto dal DPCM del 24 Ottobre 2020, dispone che per contrastare la diffusione del contagio, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell’organizzazione dell’attività didattica ai sensi dell’articolo 4 e 5 del DPR 275/99, incrementando il ricorso alla Didattica Digitale Integrata (DDI) **per una quota pari ALMENO al 75% delle attività.**

A tal fine le istituzioni scolastiche modulano ulteriormente la gestione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni, **anche attraverso l’eventuale utilizzo di turni pomeridiani.**

Il nostro Istituto, con delibera del Collegio dei Docenti del 29/10/2020 decide di attivare la didattica a distanza fino al 100% dal 14 Novembre al 24 Novembre 2020.

Tale scenario, come è evidente a tutti, è soggetto a ulteriori modifiche qualora la situazione nazionale lo richiedesse, sulla base delle novità normative introdotte per contenere l’emergenza epidemiologica da COVID19.

Per gli alunni fragili vengono garantite le attività, in modalità didattica mista, mentre la classe è in presenza.

Questi scenari, per necessità didattiche e organizzative, possono anche essere utilizzati contemporaneamente.

Bisogna sottolineare che in generale, lo studente può collegarsi da casa, mentre la sua classe è in presenza, solo per:

- comprovati motivi di salute, opportunamente comunicati al coordinatore di classe, legati a quarantena, quarantena preventiva, isolamento domiciliare
- per gli studenti delle classi in cui è prevista la didattica mista

Tali alunni, durante le ore di attività didattiche in presenza, vanno indicati nel registro elettronico come FUORICLASSE, con indicazione delle fasce orarie in cui l'alunno segue a distanza, anche per motivi di sicurezza in caso di eventi naturali non prevedibili.

Il dirigente scolastico, nel caso non sia possibile assicurare il monte ore disciplinare settimanale previsto dal curriculum, sulla base dei criteri che dovranno stabilirsi in sede di Collegio Docenti, sentiti i dipartimenti disciplinari, predisporrà un orario per ciascun docente indicando quante ore deve dedicare alla DDI in modo che venga assicurato l'insegnamento di tutte le discipline previste dal curriculum.

3. Definizioni.

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

Non si considera attività integrate digitale il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana da poco arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche e socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

4. Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Analisi del fabbisogno.

L'Istituto avvierà una **nuova rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività per gli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà e/o di connettività**, al fine di **prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito** sia di dispositivi che di connettività degli strumenti per il collegamento.

Il Consiglio di Istituto procederà all'approvazione di criteri trasparenti per l'assegnazione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali e connettività dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una **priorità nei confronti degli studenti meno abbienti** nel rispetto della

disciplina in materia di protezione dei dati personali, e, secondariamente per quelli a maggiore rischio di dispersione.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

5. Obiettivi da perseguire

- **Pianificare le progettazioni didattiche disciplinari** curando **l'individuazione dei contenuti essenziali, dei nodi concettuali interdisciplinari** e gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento;
- **Fissare i criteri e le modalità di erogazione della DDI;**
- **Potenziare le infrastrutture di rete e le strumentazioni digitali** nelle due sedi, per garantire lo svolgimento delle attività in modalità sincrona e asincrona (connessione a banda larga tramite fibra, PC, LIM, laboratori con possibilità di webcam e collegamento alla rete per assistere in remoto alla didattica laboratoriale svolta in presenza);
- **Curare la formazione degli alunni delle classi prime** all'uso delle varie piattaforme digitali (Argo, Classroom, libri digitali adottati) nella prima settimana di scuola (o comunque nei primi incontri con la classe), ad opera di ogni singolo docente per il proprio piano didattico.

6. Strumenti da utilizzare, orario e frequenza delle lezioni

Al fine di semplificare la fruizione delle lezioni e assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme e spazi di archiviazione, **le lezioni in modalità sincrona ed asincrona verranno tenute mediante la piattaforma didattica GSuite di Istituto.**

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni alle lezioni, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri **si utilizzerà il portale ARGO e il relativo registro elettronico.**

Entrambi gli applicativi, così come verificato lo scorso anno scolastico, rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e entrambi gli applicativi sono fruibili con qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza

adeguate, **la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud** rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Tutti i docenti potranno utilizzare i mezzi tecnologici messi a disposizione dalla scuola (rete a banda larga, postazione LIM + PC+ applicativi GSuite) per il coinvolgimento della totalità della classe (alunni presenti e alunni in collegamento sincrono), per l'invio dei materiali, per la ricezione delle esercitazioni svolte dagli studenti e soprattutto per la creazione di un "repository" dove gli alunni potranno reperire il materiale multimediale didattico messo a disposizione dai docenti, relativo alle lezioni ordinarie, di recupero e di approfondimento.

- ✓ **I docenti di sostegno** svolgeranno la loro attività di mediazione dei contenuti didattici a favore degli alunni con disabilità **sempre in presenza**, per garantire a tutti uguali opportunità.

A tal fine sarà cura dei docenti curricolari mettere a disposizione dei docenti di sostegno tutti i materiali utili alla predisposizione delle attività e si renderà necessario, utilizzando gli usuali sistemi di comunicazione, avere un confronto sulle attività didattiche.

- ✓ **I docenti di discipline caratterizzate da attività prevalentemente pratiche (es.: scienze motorie) alterneranno gli aspetti teorici della disciplina con quelli pratici.**

Le attività svolte in modalità sincrona (es.: videolezioni), nelle ore corrispondenti all'usuale attività didattica, dovranno svolgersi secondo il proprio orario di lezione

Tutte le attività dovranno necessariamente essere riportate sul registro elettronico per documentare il percorso svolto, la registrazione delle attività sarà svolta anche dai docenti di sostegno per documentare il lavoro svolto a favore degli studenti più fragili.

7. Modalità di svolgimento delle attività in sincrono.

Con l'utilizzo di GSuite il docente potrà utilizzare l'applicazione Meet per effettuare videolezioni.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto nell'addendum al Regolamento di Istituto e, in particolare delle seguenti regole:

- **Accedere al meeting con puntualità**, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- **Accedere al meeting sempre con microfono disattivato**. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;

- **Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno** stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta scritta e motivata dei genitori dell'alunno all'insegnante.

Dopo un primo richiamo orale, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

8. Modalità di svolgimento delle attività in asincrono.

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività didattiche in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone sono assegnate e i termini per le consegne sono fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

L'insegnante avrà cura di assegnare i compiti nelle proprie ore di lezione.

9. Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica.

- Non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- Mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- Accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feedback forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- Porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- Evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono ;
- Nel rispetto della libertà di insegnamento viene data la possibilità di registrare delle spiegazioni che possono essere caricate sulla piattaforma a disposizione degli studenti.

Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

10. Indicazioni sulla DDI e integrazione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di d'Istituto

La verifica degli apprendimenti degli studenti verrà effettuata secondo delle modalità definite dal Collegio dei Docenti, sentiti i dipartimenti disciplinari e comunicati alle famiglie.

Le valutazioni andranno registrate inserendo la notazione "valutazione a distanza o valutazione in presenza" nelle note, nell'area valutazioni del registro elettronico.

Ogni ora i docenti avranno cura di segnare nel registro elettronico le presenze per gli alunni che partecipano alle lezioni in modalità sincrona.

In caso di alunni che siano nelle condizioni di impossibilità ad effettuare le verifiche a distanza (DDI) per frequenti e reiterate problematiche tecniche (ad es.: microfono e/o webcam non funzionante, cadute di rete, ecc), sarà effettuata la verifica in presenza, rispettando le misure di sicurezza vigenti.

La classe parteciperà alle lezioni divisa in due gruppi, un gruppo in presenza con il massimo numero di alunni consentiti dalla dimensione dell'aula per garantire il distanziamento e l'altro in

modalità sincrona, fatta eccezione per gli alunni di classi poco numerose, quelli delle classi prime (limitatamente ad un primo periodo, poi, ove necessario si proseguirà in DDI) e gli alunni che necessitano della didattica in presenza per i motivi citati sopra.

Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

L'unità oraria, come stabilito dal collegio dei docenti, è di 60 minuti ma **viene prevista una pausa di "riorganizzazione" della durata di 10 minuti prima del termine di ogni ora di lezione in presenza.**

Questa pausa di "riorganizzazione" di 10 minuti consente **durante le attività in presenza** di sanificare le postazioni e gli strumenti utilizzati durante l'ora di lezione e di arieggiare l'aula, permettendo il necessario riciclo d'aria.

Nelle attività online, il docente si assicurerà di caricare materiali sulla piattaforma, di aggiornare i dati sul registro elettronico, di preparare il collegamento per la lezione successiva.

In entrambi i casi gli alunni rivedranno quanto svolto e avranno modo di chiedere dei chiarimenti mantenendo attivo il collegamento online.

Compatibilmente con la scelta del docente dettata da esigenze didattiche e libertà di insegnamento, è preferibile che la 6ª ora venga svolta, durante le attività didattiche online, in modalità asincrona.

La ricreazione sia per le attività didattiche in presenza che online è sempre prevista dalle ore 11.15 alle ore 11.30.

Comportamenti non rispettosi del Regolamento di Istituto in merito alla DDI (vedi Regolamento delle videolezioni) verranno sanzionati con nota disciplinare sul registro elettronico.

11. Indicazioni alle famiglie per una partecipazione sostenibile alle attività didattiche a distanza.

Viste le nuove implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento di Istituto, già affiancato dal Regolamento sulle videolezioni approvato nel precedente anno scolastico, verrà ulteriormente integrato di **nuovi articoli che normino il comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della**

comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

Infine, **il Patto educativo di corresponsabilità, conterrà un'appendice specifica** riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI.

Per quanto riguarda il rapporto scuola-famiglia l'Istituto comunicherà con le famiglie attraverso i canali formali di informazione (comunicazioni pubblicate sul sito web istituzionale <https://www.iismazzinivittoria.edu.it/> e sul portale ARGO).

Per una migliore condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata e per favorire la condivisione delle scelte educative, verranno comunicati alle famiglie gli orari delle attività, i materiali formativi, i criteri di valutazione adottati, eventuali condizioni di emergenza al fine di sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento.

12. Metodologie e strumenti di verifica da adottare durante la DDI.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, dando vita ad un'agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Le metodologie più adatte indicate dal Ministero, sono, a titolo di esempio, le seguenti:

- Flipped Classroom
- Debate
- Apprendimento cooperativo
- Didattica breve

Ogni dipartimento disciplinare dovrà elaborare in sede di programmazione: contenuti, metodologie didattiche e gli strumenti di verifica più adatti alle metodologie adottate per lo svolgimento delle lezioni durante la DDI.

Tutti i materiali prodotti, normalmente non cartacei, verranno "depositati" in un "magazzino virtuale" (cartelle repository) creato allo scopo sulla piattaforma GSuite di Istituto dal team dell'innovazione.

13. Valutazione durante la DDI.

La valutazione deve essere costante, trasparente e tempestiva.

Bisogna, innanzitutto, attuare **una valutazione di tipo formativo**, che considera la disponibilità a cooperare, a lavorare in gruppo e ad apprendere, il livello di responsabilità personale e, quindi, di autonomia operativa, la capacità di autovalutazione, la frequenza alle lezioni e la partecipazione sia in presenza che in DDI per giungere ad una valutazione complessiva, anche sommativa, che sia la più oggettiva possibile in quanto basata su un numero sufficiente di elementi.

Pertanto, sulla base delle indicazioni fornite dai dipartimenti disciplinari, il Collegio dei docenti elaborerà dei criteri di valutazione, compreso il comportamento, da adottare durante la DDI.

14. Alunni con bisogni educativi speciali

Richiamando il DM 39/2020 e il Piano scuola 2020, particolare attenzione viene data agli alunni con bisogni educativi speciali per i quali, **se in condizioni di disabilità, deve essere garantita la frequenza scolastica in presenza** coinvolgendo anche le figure di supporto; le attività di detti alunni sono state e saranno comunque modulate dal PDP o dal PEI.

Per gli studenti in situazione di fragilità (per disabilità, per condizioni di salute, per condizioni emotive e/o socioculturali) i consigli di classe, in accordo con le famiglie, dovranno progettare percorsi di apprendimento condivisi, anche per integrarsi reciprocamente nelle attività educative domiciliari e privilegiando la didattica in presenza da attuarsi rigorosamente sempre con la presenza del docente specializzato il quale dovrà curare interazione e integrazione dell'alunno con gli altri compagni sia con quelli in didattica in presenza sia con quelli impegnati nella DDI, coprogettare con i docenti curricolari materiale personalizzato o individualizzato per l'alunno, coprogettare con i docenti curricolari unità di apprendimento per tutta la classe.

Per gli alunni DSA o non certificati ma riconosciuti BES si farà sempre riferimento al PDP che dovrà essere aggiornato nel caso in cui lo studente partecipi alla DDI mediante utilizzo di strumenti informatici realmente efficaci per lui dopo attenta valutazione fatta congiuntamente con la famiglia.

Occorrerà concordare il carico di lavoro giornaliero nonché dare la possibilità esclusivamente al docente di registrare le lezioni per metterle a disposizione degli alunni.

15. Privacy, sicurezza e rapporti scuola-famiglia.

In tema di privacy si fa riferimento al **provvedimento adottato dal Garante della Privacy denominato "Didattica a Distanza: prime indicazioni" del 26 Marzo 2020** che chiarisce le

specifiche sul trattamento dei dati, in relazione alle attività didattiche a distanza realizzate dalla scuola.

Il Ministero dell'Istruzione ha emanato il documento "[Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali](#)" che fa il punto sulle misure da adottare in vista della DDI.

Informativa a docenti, studenti e famiglie: L'Istituto informa gli interessati in merito ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione dell'offerta formativa.

Poiché attraverso l'utilizzo della piattaforma per l'erogazione della DDI sono trattati sia dati degli studenti che dei docenti e, in taluni casi, anche dei genitori, **è opportuno che le scuole forniscano a tutte queste categorie di interessati, di regola all'inizio dell'anno scolastico, tutte le informazioni relative a tali trattamenti.**

Tale informativa dovrà essere **redatta in forma sintetica e con un linguaggio facilmente comprensibile** anche dai minori e dovrà specificare:

- i tipi di dati
- le modalità di trattamento degli stessi
- i tempi di conservazione e le altre operazioni di trattamento

specificando che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'erogazione di tale modalità di didattica, sulla base dei medesimi presupposti e con garanzie analoghe a quelli della didattica tradizionale.

Si sottolinea infatti come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio della minimizzazione.

In tale sezione devono essere puntualmente **indicati i soggetti dai quali saranno trattati i dati** nell'ambito della DDI, specificando le diverse modalità di fruizione (App, Piattaforma web, ...), **informando sull'eventuale utilizzo di tecnologie in cloud e precisando se queste comportano un trasferimento di dati al di fuori dell'Unione Europea.**

Inoltre, le istituzioni scolastiche che facciano ricorso a nuove piattaforme per l'erogazione della DDI, laddove non abbiano già provveduto, dovranno provvedere ad aggiornare l'informativa rilasciata agli interessati al momento dell'iscrizione o, nel caso del personale scolastico, al momento della stipula del contratto di lavoro, indicando gli eventuali nuovi fornitori del servizio che, in qualità di responsabili del trattamento, trattano i dati per conto dell'istituzione stessa.

Limite alla conservazione dei dati: In relazione alla conservazione dei dati personali, il titolare del trattamento è chiamato ad assicurare che i dati non siano conservati più a lungo del necessario, ad esempio, disponendo che i dati siano cancellati al termine del percorso didattico.

Uso corretto della webcam: Lo svolgimento delle videolezioni in modalità telematica rientra nell'ambito dell'attività di DDI, ma comunque occorre precisare che **l'utilizzo della webcam deve in ogni caso avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali.**

Vanno stabilite le modalità di trattamento dei dati personali e in che modo regolamentare l'utilizzo della webcam da parte degli studenti che dovrà avvenire esclusivamente nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte.

A tal fine è opportuno ricordare a tutti i partecipanti, attraverso uno specifico "disclaimer", i rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale, delle lezioni può comportare, nonché le responsabilità di natura civile e penale.

In generale, anche attraverso **specifiche campagne di sensibilizzazione rivolte ai docenti, studenti e famiglie**, va evidenziato che il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI o in repository, in locale o in cloud, sia esclusivamente inerente all'attività didattica e che venga rispettata la tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone con particolare riguardo alla presenza di particolari categorie di dati.

Per quanto concerne i vari strumenti ad oggi adottati dai docenti dell'istituto, si precisa che le applicazioni e le piattaforme utilizzate per le comunicazioni scuola-famiglia (registro elettronico, sito) e per le attività di didattica a distanza, in particolare per le video lezioni (Google Suite for Education), risultano essere in linea con quanto segnalato nel sito del Ministero dell'Istruzione nella sezione Didattica a Distanza.

Relativamente ai rapporti scuola-famiglia, questi devono essere garantiti esclusivamente attraverso i canali ufficiali di comunicazione adottati dalla scuola: piattaforma GSuite, sito istituzionale e applicativi del portale Argo, in tal modo si tengono adeguatamente informate le famiglie su come viene attuata la DDI e i risultati ottenuti dallo studente.

16. Riunioni degli Organi collegiali e delle assemblee.

Lo svolgimento delle riunioni degli Organi Collegiali (consigli di classe, riunioni di dipartimento, collegio dei docenti e consiglio di istituto), avverrà in modalità sincrona mediante l'applicativo meet di GSuite.

I colloqui con i genitori si effettueranno sia in modalità sincrona, utilizzando l'ambiente classroom all'interno del quale sono registrati sia gli alunni che i docenti delle classi e previa prenotazione dell'incontro da parte del genitore tramite l'apposita funzione su ARGO, oppure in presenza sempre su prenotazione con ARGO.

Allo stesso modo gli incontri scuola famiglia si svolgeranno in modalità sincrona mediante classroom.

Per quanto concerne **le assemblee di classe**, viste le indicazioni Ministeriali, queste si potranno svolgere con la classe divisa in presenza e in collegamento sincrono con la presenza del docente dell'ora che avrà cura di avviare l'incontro su meet.

Le assemblee di Istituto potrebbero essere sostituite da una assemblea composta solo dai rappresentanti di classe che può svolgersi in presenza.

17. Formazione del personale docente e del personale assistente tecnico

Il personale docente verrà formato sulla base delle seguenti priorità:

- Uso dell'applicativo GSuite (a cura del team e dall'animatore digitale);
- Verifica e valutazione degli apprendimenti in DAD e DDI;
- Metodologie innovative di insegnamento e loro ricaduta sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning) (a cura dell'Ufficio scolastico regionale, attraverso l'ausilio dei referenti regionali per il PNSD);
- Modelli inclusivi per la DDI e per la didattica interdisciplinare (a cura dell'Ufficio scolastico regionale, attraverso l'ausilio dei referenti regionali per il PNSD);
- Privacy, salute e sicurezza nella DDI (a cura del referente privacy e dei docenti formatori sulla sicurezza);
- Formazione specifica su misure e comportamenti da tenere per garantire la tutela della salute personale e collettiva nel corso dell'emergenza sanitaria (medico competente o altra figura professionale allo scopo).

Per il personale non docente la formazione deve essere finalizzata ad ottimizzare l'acquisizione o il consolidamento delle competenze necessarie a predisporre gli ambienti e gli strumenti informatici utilizzati dagli studenti consentendone un uso semplice ed efficace.

18. Responsabilità.

L'Istituzione scolastica

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato GSuite for Education quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal Ministero.

- Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, organizzando forme di incontro collettivo ed individuale, anche in remoto, con i docenti e le famiglie.

- Organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori.

- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.

- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico Argo.

- Predispose il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

- Offre strutture e locali funzionali, decorosi e consoni con le norme della sicurezza e dell'igiene

- Fornisce in comodato d'uso i computer portatili, in base alle proprie disponibilità, per le famiglie che ne hanno necessità, nel rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

I docenti

- Pongono attenzione all'aspetto emotivo con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.

- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.

- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli mediante il coordinatore, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni.

- Non condivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.
- Non pubblicheranno le video-lezioni realizzate, al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica.
- Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti nel rispetto dei criteri deliberati dal collegio dei docenti.
- Porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

Le famiglie

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.
- Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento GDPR 679/2016.
- Parteciperanno attivamente alle iniziative promosse dall'istituto e ai momenti di incontro e di confronto anche a distanza (Consigli di classe, colloqui, riunioni in genere).
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Promuoveranno nei confronti del proprio figlio/a il rispetto per le indicazioni igienico sanitarie all'interno dell'istituto scolastico.
- Non accederanno a scuola se non per situazioni di comprovata emergenza.
- Si atterranno alla normativa per quanto riguarda il contenimento della diffusione del Covid-19

- Provvederanno a rifornire i propri figli di vivande/bevande PRIMA dell'ingresso a scuola, dal momento che i distributori di merendine e altro saranno disattivati per motivi di sicurezza sanitaria.

- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

Gli alunni

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato, ivi compresa quella di indossare la mascherina nei momenti di mancato distanziamento sociale e sempre negli spazi comuni (ingresso, uscita, corridoi, bagni, etc.)

- Hanno il dovere di mantenersi responsabilmente e autonomamente informati in merito alle sopraggiunte variare disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione giornaliera e sistematica del registro elettronico e del sito web della scuola.

- Devono rispettare gli ingressi e le uscite assegnate collegate alla Pianificazione d'Istituto per la ripartenza scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid 19

- Devono rispettare le regole di Igienizzazione a seguito di Covid 19 (Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale), del distanziamento sociale e le altre norme riguardanti il contenimento della diffusione del contagio.

- Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI

- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.

- Partecipano alle video-lezioni in diretta, mantenendo la webcam accesa, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.

- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.

- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, gli alunni si impegnano ad effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o

utilizzare altri strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo.

- Non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le videolezioni in diretta.
- Assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.
- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla scuola di intervenire per risolverle.

-Segnaleranno al docente coordinatore della classe o ad altro docente della classe, eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza, nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale, evitando comportamenti colposi o dolosi in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali (anche a distanza), al rispetto del diritto d'autore, assenze strategiche e ingiustificate; l'uso dello smartphone ecc. (come da Regolamento d'Istituto).

- Durante le video-lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).

- Si atterranno a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

Il personale ata

- Garantisce la corretta applicazione del Protocollo Anti-Covid-19, soprattutto per quello che riguarda la disinfezione e sanificazione dei locali e degli utensili.

- Vigila sugli alunni, per quanto di loro competenza, sul rispetto delle regole di distanziamento

19. Divieti

1. La piattaforma GSuite for Education è stata attivata per uso esclusivamente educativo-didattico: per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa.

2. Per operare all'interno della piattaforma GSuite for Education (visionare gli inviti alle lezioni, interagire con la piattaforma ecc.) si deve essere in possesso e conseguentemente accedere con l'account istituzionale.

3. È fatto assoluto divieto di divulgare i link delle lezioni ad utenti terzi esterni alla scuola, se non previa autorizzazione dell'organizzatore del meeting.

4. È assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle video-lezioni. È vietata, pertanto, la pubblicazione su altri siti o canali Social anche dell'Istituto non dedicati alla formazione a distanza.

5. È severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, bisogna assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti. Non si devono diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non si devono pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.

6. Non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano l'account istituzionale).

7. I comportamenti menzionati sopra ai punti da 1 a 6 non solo sono vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente, pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili, e se necessario, si adirà per vie legali per concorso o favoreggiamento nei seguenti reati perseguibili per legge: Violazione della privacy; interruzione di pubblico servizio; furto di identità; accesso abusivo ai sistemi informatici.

A tal proposito si ricorda che tutte le videolezioni realizzate con GSuite sono monitorate da consolle di amministrazione e tutti i movimenti in entrata e in uscita, nonché le chat dei partecipanti alle riunioni, sono registrate e tracciate.